

**Relazione del revisore indipendente**

**ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010**

Ai Soci della società COMALCA Srl

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31.12.2018**

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COMALCA Srl (la Società) costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2018, dal Conto economico, dalla Nota integrativa dal Rendiconto finanziario e dalla Relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

1

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale.

Richiamo l'attenzione sulla Relazione sulla Gestione del Bilancio, in cui si annota che : *"il risultato positivo complessivo del Bilancio è stato conseguito, per come già si è verificato nei precedenti esercizi, grazie alle componenti positive straordinarie"*; e poi *"Vi è da premettere che dai bilanci, anche recenti, per ultimo quello al 31.12.2018, seppure tutti in utile, dopo Ammortamenti, Accantonamenti e Imposte, per effetto delle componenti straordinarie, emerge che il Margine Operativo Lordo presenta valori negativi. Conseguentemente, anche sotto il profilo della Liquidità aziendale, seppure quella risultante dal bilancio appare sufficiente per coprire tutte le passività, sia quelle a breve termine che le altre a m/l termine, si deve tenere in buona evidenza che i flussi finanziari che emergono dalla gestione caratteristica sono stati fino a questo bilancio negativi.*

*L'esistenza di tali condizioni impone di nutrire prudenziali incertezze sulla continuità aziendale ed espone la Società ad un potenziale "rischio di crisi aziendale";*

*Il Cda, allo scopo di contenere il "rischio di crisi aziendale" ha programmato:*

- a). di avviare tutte le azioni volte ad accrescere l'efficienza della gestione ottimizzando i costi e massimizzando i ricavi mediante l'utilizzo integrale dei box e delle altre superfici di proprietà;
- b). di monitorare costantemente i seguenti elementi economico-finanziari:
- che i ricavi della gestione caratteristica siano sempre sufficienti a coprire i costi di detta gestione caratteristica prima degli ammortamenti;
  - che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sempre sufficienti per garantire il puntuale adempimento verso dipendenti, Erario ed Enti previdenziali e fornitori;
  - che gli impegni finanziari a medio termine verso Istituti di credito, che hanno concesso i mutui, vengano soddisfatti con i flussi finanziari attesi a medio termine.

Il CdA, sempre nella relazione sulla gestione riporta che: "ha esaminato gli esiti delle contromisure sopra illustrate applicate fin dal 3 gennaio 2019 e può confermare che nel primo trimestre fino ad oggi, ha potuto riscontrare che i corrispettivi degli ingressi risultano significativamente incrementati; inoltre, considerati gli aumenti del canone di locazione degli stands applicati man mano con la stipula dei nuovi contratti, l'aumento complessivo dei ricavi si manifesterà già nel 2019 e andrà a regime con il 2020".

In relazione a quanto dichiarato dalla società, il revisore ha acquisito gli elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto di quanto affermato dalla società stessa confermando che esistono circostanze che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

#### Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli

errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale, e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti**

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) del D.lgs. 39/2010

Gli amministratori della "Società" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del COMALCA Srl al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel

**STUDIO GUERRIERO**  
Commercialisti e Revisori Legali

principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lett. e) del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

**Firma del revisore**



**Sede del revisore**

88100 Catanzaro – Via Nicola Pizi,1

**Data di rilascio**

**26.04.2019**

---